



PREVENTIVO ANNO 2024

PREVENTIVO 2024

	Preventivo 2023	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Scostamento tra precons 2023 e prev 2024
A) Proventi Correnti				
1) Quote associative Camere di Commercio	608.592,00	608.592,00	625.408,00	16.816,00
2) Contributi vari	1.255.368,00	613.205,34	860.255,00	247.049,66
3) Proventi da servizi e beni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	1.863.960,00	1.221.797,34	1.485.663,00	263.865,66
B) Oneri Correnti				
6) Personale	-227.812	-151.568	-312.464	160.896
7) Funzionamento	-314.572	-258.524	-223.686	-34.838
8) Interventi economici	-1.222.368	-510.090	-692.545	182.455
9) Ammortamenti e accantonamenti	-10.000	0	-125.901	125.901
Totale Oneri correnti (B)	-1.774.752	-920.182	-1.354.596	434.414,18
Risultato Gestione corrente (A-B)	89.208	301.615	131.067	-170.549
C) Gestione Finanziaria				
10) Proventi finanziari	40.000	71.900	10.000	-61.900
11) Oneri finanziari	-123.480	-123.110	-147.000	-23.891
Risultato Gestione Finanziaria	-83.480	-51.209	-137.000	-85.791
D) Gestione Straordinaria				
12) Proventi straordinari e rettifiche	0	0	0	0
13) Oneri straordinari	0	0	0	0
Risultato Gestione Straordinaria	0	0	0	0
E) Rettifiche di valore attività finanziaria				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	
Differenza rettifiche attività finanziarie	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	5.728	250.406	-5.933	11.661
				0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				0
E) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
F) Immobilizzazioni materiali	10.000	0	10.000	10.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	248.195	248.195	272.511	24.316
Totale Investimenti (E+F+G)	258.195	248.195	282.511	34.316



Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo per l'anno 2024

Signori Consiglieri,

nel rispetto delle indicazioni dell'art. 12, lettera c) dello Statuto, la Giunta ha predisposto la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2024 che sottopone all'approvazione del Consiglio.

In premessa occorre ancora una volta sottolineare che il percorso di riforma del sistema camerale, iniziato nel 2014, ha impattato profondamente anche sulle Unioni Regionali, che ne formano parte integrante.

Unioncamere Toscana ha subito pesantemente gli effetti del clima di incertezza che ha accompagnato il percorso di riforma, che hanno inciso sull'operatività dell'Ente e hanno inibito la definizione di una strategia di azione a lungo termine.

In aggiunta, la riduzione del diritto annuale ha spinto le Camere a chiedere una riduzione degli importi del contributo annuale all'Unione Regionale. Ciò ha comportato, nel tempo, una drastica diminuzione del personale, a seguito sia di cessazioni dal servizio per pensionamento che di mobilità volontarie presso altri enti. Le attività si sono concentrate sulla mission essenziale, il core-business di un'entità associativa a livello regionale, ovvero l'attività di coordinamento dei progetti regionali delle Camere, l'assistenza alle singole Camere in tematiche comuni, il ruolo di rappresentanza delle Camere con interlocutori istituzionali regionali e nazionali.

Sull'Unione, inoltre, pesano gli effetti dell'operazione immobiliare che ha portato, nel 2006, all'acquisto dell'immobile di Via Lorenzo il Magnifico a Firenze, adibito a propria sede; il capitale residuo del mutuo chirografario direttamente contratto dall'Unione per finanziare l'operazione supera in misura significativa il valore dell'immobile stesso, solo recentemente acquisito in proprietà a seguito di assegnazione dalla società UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione.

In questo contesto Unioncamere nazionale, essendo ormai pressoché completata la partita degli accorpamenti, ha invitato le Camere ad avviare la riflessione in merito al futuro delle Unioni regionali.

Il Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7-8-2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", ha modificato l'articolo 6 della L. 29/12/1993, n. 580, prevedendo che:

1. Le camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati.

1-bis. La costituzione ed il mantenimento di Unioni regionali in ogni caso è consentita sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello sviluppo economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività.

1-ter. In assenza di Unioni regionali ed in presenza di più camere le funzioni di rappresentanza nei confronti della regione e gli altri compiti attribuiti alle Unioni regionali, sono svolte dalla camera di commercio del comune capoluogo di regione. Eventuali compiti operativi per la gestione dei servizi comuni già attribuiti alle Unioni regionali possono essere svolti comunque in forma associata ovvero attribuendoli, qualora possibile, ad Aziende speciali nel contesto del riordino delle stesse.

In merito all'esistenza delle Unioni Regionali, dunque, la previsione della mera facoltà in luogo della precedente obbligatorietà rende il futuro di Unioncamere Toscana dipendente dalla volontà di tutte e cinque le nuove realtà camerali scaturite dagli accorpamenti.

Sul tema, è attualmente in corso un confronto tra le Camere toscane, nella consapevolezza dell'importanza dell'Unione per le sue funzioni di coordinamento territoriale e per il suo ruolo di raccordo e di sintesi degli interessi camerali nei rapporti con la Regione Toscana e le Istituzioni nazionali. In ogni caso, la decisione

dell'eventuale mantenimento dell'Unione non potrà prescindere da un'attenta riorganizzazione che, in coerenza con le funzioni assegnate, da un lato garantisca il rispetto dei requisiti di efficienza e efficacia della struttura e dall'altro lato assicuri all'Unione i mezzi e gli strumenti necessari a garantirne l'operatività.

Il preventivo annuale, come disciplinato dal comma 2, articolo 2 del DPR 2/11/2005 n. 254, è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

A partire dal 2011, le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009, e risultano assoggettate alle disposizioni di cui alla c.d. "spending review"; nell'impostazione del preventivo si è quindi tenuto conto dei limiti di spesa attualmente vigenti come definiti, da ultimo, dalla legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), che ha semplificato il quadro delle misure di contenimento stabilendo un unico limite corrispondente al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016/2018. Relativamente all'obbligo di versamento dei risparmi al bilancio statale, per un importo previsto di circa 98.576 mila euro, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 si è stabilito di sospendere il pagamento, in via cautelare, a decorrere dall'anno 2024, accantonando al fondo per rischi e oneri iscritto nel passivo di bilancio un importo corrispondente ai versamenti sospesi, in ragione d'anno; di tale decisione si darà analiticamente conto nella sezione Ammortamenti e accantonamenti.

Il Preventivo Economico dell'Unione Regionale è redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. 254/2005 ed è accompagnato dalla presente relazione illustrativa.

Parallelamente, l'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio. In particolare sono stati predisposti:

- il budget economico annuale, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 DM 27.3.2013;
- il budget economico pluriennale e definito su base triennale, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 DM 27.3.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3 DM 27.3.2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il bilancio preventivo tiene conto delle attività delineate nel programma di mandato di Unioncamere Toscana, il cui onere risulta coperto direttamente dalle entrate riferite all'aliquota annuale di contribuzione, che si propone a Codesto Consiglio di fissare nella misura 1,3477%, come previsto dall'art. 9 lett. d) dello Statuto.

Nel bilancio vengono parimenti inclusi iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e da organismi esterni, pubblici o privati.

Risultano iscritti nelle poste di bilancio i costi ed i ricavi relativi a progetti o interventi ancora all'esame di enti terzi, che si confida possano ricevere finanziamenti (a copertura integrale o parziale dei costi).

Nell'appostare queste voci nel bilancio di previsione si è adottato un atteggiamento prudentiale, con riserva di successivi aggiustamenti. Per i progetti a valere sull'annualità 2021-2022 del Fondo di perequazione dell'Unioncamere Italiana, è stato inserito l'importo che si prevede di incassare nel corso del 2024, dopo la chiusura dei progetti e la relativa rendicontazione. Analogamente si è operato per quanto riguarda il progetto Enterprise Europe Network che ha preso avvio a far data dal 1 gennaio 2022 per 42 mesi, tenuto conto del ruolo di PromoFirenze, che opera come parte affiliata dell'Unione, e del coinvolgimento delle Camere di Commercio nella sua attuazione.

Oltre ai progetti cantierabili, vengono anche per l'esercizio 2024 presi in considerazione gli interventi consolidati nel tempo e basati su convenzioni che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati negli anni (come, ad esempio, l'intesa per la Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano), con conseguente indicazione delle relative voci di entrata e di uscita.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi gestione corrente

	Preventivo 2023	Preventivo 2024
1) Quote associative Camere di Commercio	608.592	625.408
2) Contributi vari	1.255.368	860.255
Totale Proventi correnti (A)	1.863.960	1.485.663

A) 1) Quote associative delle Camere di Commercio

Come evidenziato in premessa, ai fini della predisposizione del bilancio si è fatto riferimento all'ipotesi di fissazione dell'aliquota annuale di contribuzione al 1,3477%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale (al netto della eventuale maggiorazione e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la relativa annualità) e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2022 deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 580/1993, n. 580 e successive modifiche.

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota ammontano a € 625.408,00 e sono così determinate come evidenziato nell'allegato "A" alla presente relazione.

A) 2) Contributi vari

La voce comprende:

- ✓ I contributi a fondo perequativo per i progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo di perequazione 2021-2022, nella misura di € 516.750 corrispondente al 50% del contributo previsto dall'Unione nazionale sui progetti in corso di realizzazione e per i quali l'Unione regionale ha incassato nel 2023 il 50% in acconto per pari importo. L'importo incassato in acconto serve a garantire la copertura dei costi gravanti sull'Unione per il coordinamento e la gestione delle attività di interesse comune a tutte le camere aderenti.
- ✓ I contributi dell'agenzia regionale Toscana Promozione Turistica per il progetto Vetrina Toscana (annualità 2024), per il quale sarà adottato il bando, stimato in € 160.000 e per la gestione della Commissione Regionale dell'Artigianato Toscano, nell'importo massimo di € 30.000 a fronte della rendicontazione delle spese sostenute dall'Unione.
- ✓ La quota parte dell'Unione per la partecipazione al progetto EEN, determinata in 13.000 euro pari alla misura del 60% delle spese ammesse e rendicontate; il provento va a coprire il costo dell'unità di personale in somministrazione destinato alla gestione delle attività (prevista la sostituzione dell'unità part-time già inserita nell'organizzazione nel mese di settembre 2022, il cui contratto è scaduto lo scorso mese di novembre).
- ✓ Il rimborso integrale del costo del dirigente attualmente in aspettativa, in ipotesi di concessione del comando richiesto dalla Camera di commercio di Pavia per la copertura della posizione di Segretario Generale a decorrere dall'01/01/2024, iscritto alla voce oneri di personale per complessivi € 130.828 ed alla voce spese di funzionamento (imposte e tasse - IRAP) per € 3.882. La previsione dei relativi proventi ed oneri è soggetta ad aggiornamento sulla base degli accordi convenzionali tra i due enti.

B) Oneri gestione corrente

Gli oneri correnti complessivamente previsti sono quantificabili in 1.352.384 euro e sono così suddivisi:

	Preventivo 2023	Preventivo 2024
6) Personale	-227.812	-312.464
7) Funzionamento	-314.572	-223.686

8) Interventi economici	-1.222.368	-692.545
9) Ammortamenti e accantonamenti	-10.000	-125.901
Totale Oneri correnti (B)	-1.774.752	-1.354.596

B) 6) Personale

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 312.464,00 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali e assistenziali (INPDAP, ENPDEP, INAIL) oltre alla quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale (€ 2.000 per lavoro straordinario e rimborsi spese per missioni e trasferte).

Il personale dipendente, a cui si applica il CCNL Funzioni Locali, è composto da un funzionario e un dipendente, oltre a un dipendente e a un dirigente attualmente in aspettativa senza assegni in scadenza al 31/12/2023. Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Nel calcolo, nelle more delle decisioni relative ad una riorganizzazione dell'Unione, sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2024.

Premesso quanto sopra, sono compresi tra i costi del personale, oltre agli oneri relativi al personale in servizio attivo nel 2023, anche i costi di una posizione dirigenziale e per n. 2 unità a tempo parziale di personale di categoria C da inserire con contratto di lavoro in somministrazione, a seguito delle dimissioni nel 2023 dei somministrati che si occupavano della contabilità e della gestione del progetto EEN.

La previsione complessiva è così composta in dettaglio:

	Preventivo 2024	Note
Retribuzioni lorde personale di ruolo	62.273	n. 2 unità in servizio (n. 1 Area Funzionari/EQ, n. 1 Area Istruttori)
Fondo risorse posizione e risultato EQ	18.859	posizione + risultato 25%
Fondo risorse decentrate personale non dirigente	27.439	escluse economie
Totale lordo personale non dirigente	108.570	
Oneri previdenziali e assicurativi	21.866	
TFR	7.300	
Personale somministrato	41.900	n. 2 unità a tempo parziale Area Istruttori in somministrazione (contabilità, progetto EEN)
a) Totale personale non dirigente	179.636	
Retribuzione lorda dirigente in aspettativa	47.016	stipendio tabellare annuo dall'1/1/2021 (proposta ARAN CCNL 2019-2021)
Fondo dirigenza	52.512	posizione max dall'1/1/2021 (proposta ARAN CCNL 2019-2021) 46.292 + risultato min. 15% 6.944
Totale lordo dirigente	99.528	
Oneri previdenziali e assicurativi	23.780	
TFR	7.520	
b) Totale dirigente	130.828	
c) Straordinario e rimborsi trasferte	2.000	
Totale generale previsione (a+b+c)	312.464	

Il costo del dirigente pari ad € 130.828, in ipotesi di concessione del comando richiesto da una Camera di commercio per la copertura della posizione di Segretario Generale a decorrere dall'01/01/2024, trova copertura mediante iscrizione tra i proventi (voce Contributi vari) della somma relativa al rimborso integrale

degli oneri sostenuti. La previsione dei relativi proventi ed oneri è soggetta ad aggiornamento sulla base degli accordi convenzionali tra i due enti.

B) 7) Funzionamento

Le spese di funzionamento sono così strutturate:

	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Spese per Organi Statutari	58.900	58.900
Acquisto beni e servizi	124.872	123.960
Imposte e Tasse	130.800	40.826
Totale	314.572	223.686

Prosegue lo sforzo teso alla riduzione quanto più possibile di tali oneri, in un'ottica di massimo contenimento dei costi.

Le spese per Organi statutari comprendono i compensi per i componenti l'organo di controllo e l'organismo indipendente di valutazione, un importo per l'utilizzo su base convenzionale di dirigenti camerali per le funzioni di Segretario Generale, nonché un plafond di 600 euro per spese di rappresentanza.

La voce Acquisto di beni e servizi comprende le spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, elaborazione stipendi, assistenza fiscale, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese trasferta dipendenti, buoni pasto, costi per la formazione del personale, oneri per la sicurezza del personale, spese amministrative, cancelleria, libri giornali e riviste, altre spese varie.

Da evidenziare che la voce include anche gli oneri sostenuti a fronte dell'esternalizzazione di alcuni servizi, resi necessari dalla situazione occupazionale dell'Unione; in particolare si prevedono circa 28.000 per l'esternalizzazione della gestione delle buste paga e del servizio di portierato, reception e centralino.

La voce Imposte e tasse comprende principalmente l'IMU, a seguito dell'assegnazione dell'immobile all'Unione regionale, l'IRAP, la TARI, imposte di bollo ecc. Per il 2024 non sono iscritte in questa voce le somme relative al versamento di circa 98.576 euro ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, annualmente dovuto in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Di tale scelta sarà dato conto nella sezione relativa agli ammortamenti ed accantonamenti.

B) 8) Interventi economici

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 692.545 ed è comprensivo delle risorse necessarie per l'attuazione delle attività di competenza dell'Unione relativamente ai progetti del Fondo Perequativo 2021-2022, Vetrina Toscana e alle ulteriori progettualità in cui è coinvolta l'Unione (progetto europeo Enterprise Europe Network).

B) 9) Ammortamenti e accantonamenti

Il mastro include gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'ente per € 125.901; tale importo comprende gli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali e gli accantonamenti per fondi rischi e oneri.

Tra gli ammortamenti la voce principale è relativa all'immobile acquisito con atto del 29 novembre 2023 per assegnazione dalla società UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione per un valore normale (pari al valore contabile UTC) di euro 1.987.681. L'immobile sarà ammortizzato, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota dell'1% in ragione d'anno applicata al valore di assegnazione previo scorporo contabile del valore del terreno. Non essendo disponibile una perizia specifica, lo scorporo del valore del terreno è stato previsto nella misura del 20% di cui alle vigenti norme fiscali (art. 6, comma 7, D.L. 04/07/2006, n. 223); ne consegue che l'ammortamento del bene è previsto nella misura di euro 15.901,45.

E' iscritta alla voce accantonamenti la somma di € 98.576,84, relativa all'obbligo di versamento ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica (articolo 6, comma 21, del D.L. 78/2010, articolo 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in Legge 135/2012, dell'articolo 50, comma 3, del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008). Tale imputazione trova la sua ratio

nella delibera di Giunta 19/10/2023 n. 36 con la quale è stato deciso di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019; è stato inoltre stabilito di sospendere, in via cautelare, a decorrere dall'anno 2024, i versamenti dovuti in applicazione dell'art. 1, comma 594, Legge n. 160/2019, in attesa dell'esito dell'instaurando giudizio, accantonando al fondo per rischi e oneri iscritto nel passivo di bilancio un importo corrispondente ai versamenti sospesi, in ragione d'anno.

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi (al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte) che maturano sulle disponibilità liquide dell'Unione Regionale. Unioncamere Toscana ha stipulato una convenzione con banca Intesa S.p.a. per gli anni 2024-2025 per la gestione del servizio di cassa dell'Ente. I proventi sulla liquidità saranno contabilizzati a consuntivo, nel rispetto del principio della prudenza.

Gli oneri finanziari comprendono:

- Compenso per la gestione del servizio di cassa dell'Unione (prezzo di aggiudicazione del servizio).
- Interessi passivi per euro 144.000 sul mutuo chirografario a tasso variabile contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006, con scadenza al 31.12.2031, per l'operazione di acquisto indiretto dell'immobile ove ha la propria sede (mediante acquisto delle quote della società proprietaria CSF Immobiliare S.R.L.). Gli interessi sono calcolati sul debito residuo al 31.12.2023, pari a 3.001.573,00, in relazione alle due rate semestrali di rimborso (media aritmetica semplice Euribor 6 mesi, base 360, mesi di maggio e novembre + spread 0,90); la previsione è in ipotesi di un tasso di riferimento pari al 4%.

GESTIONE STRAORDINARIA

A oggi non si prevedono proventi o oneri straordinari da inserire nel preventivo economico 2024.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si prevedono investimenti per circa € 10.000 per l'eventuale acquisto di attrezzature informatiche, mobili e arredi per gli uffici dell'Unione Regionale.

Le immobilizzazioni finanziarie valorizzano la somma di € 272.511, a titolo di copertura della quota capitale delle due rate semestrali che nel 2024 l'Unione dovrà rimborsare. La quota capitale sarà coperta dagli avanzi patrimoniali, quindi mediante le risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'Ente.

CONCLUSIONI

Il Preventivo 2024, anche in conseguenza della scelta di lasciare invariata l'aliquota annuale di contribuzione, chiude con un disavanzo previsionale di € 5.933.

Il disavanzo è finanziato ex art.2 c. 2, DPR n. 254/2005; secondo tale disposizione il preventivo è redatto *"secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*. Considerato che il preconsuntivo 2023 chiude con un avanzo presunto di € 301.615, il disavanzo non incide sul Patrimonio netto dell'associazione, che da bilancio di esercizio 2022 risulta pari a € 901.468,00.

Firenze, _____

Il Presidente

PREVENTIVO 2024

DETTAGLIO QUOTE ASSOCIATIVE CAMERE DI COMMERCIO

C.C.I.A.A.	BASE IMPONIBILE 2024	CONTRIBUTO 2024	CONTRIBUTO 2023	Var. Assoluta	Var. %	% contribuzione
	Aliquota -->	1,34770%	1,34770%			
AREZZO SIENA	7.800.455,42	105.126,74	102.420,00	2.707	2,57%	16,81%
FIRENZE	13.192.628,94	177.797,06	174.148,00	3.649	2,05%	28,43%
MAREMMA E TIRRENO	6.207.705,00	83.661,24	76.677,00	6.984	8,35%	13,38%
TOSCANA NORD OVEST	11.500.695,56	154.994,87	156.202,00	-1.207	-0,78%	24,78%
PISTOIA - PRATO	7.704.066,39	103.827,70	99.145,00	4.683	4,51%	16,60%
Totale	46.405.551,31	625.407,62	608.592,00	16.816	2,69%	100,00%

CCIAA	Diritto annuale 2022 al netto della maggiorazione	Diritti di Segreteria 2022	F24 2022	Fondo svalutazione crediti riferiti ai proventi da diritto annuale 2022 al netto della maggiorazione	Base imponibile quota associativa 2024	Base imponibile quota associativa 2023
AREZZO SIENA	6.666.886,96	2.862.896,16	- 19.327,70	- 1.710.000,00	7.800.455,42	7.599.509,26
FIRENZE	11.117.178,45	5.368.728,50	- 26.648,17	- 3.266.629,84	13.192.628,94	12.921.773,55
MAREMMA E TIRRENO	5.832.700,72	2.211.941,10	-	- 1.836.936,82	6.207.705,00	5.763.620,87
TOSCANA NORD OVEST	10.771.782,11	4.545.690,98	- 27.110,53	- 3.789.667,00	11.500.695,56	11.590.264,67
PISTOIA - PRATO	6.835.784,47	3.011.483,07	- 17.873,15	- 2.125.328,00	7.704.066,39	7.356.561,73
Totale	41.224.332,71	18.000.739,81	- 37.663,21	- 2.521.428,34	46.405.551,31	45.231.730,08



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.485.663		873.000		860.000
a) Contributo ordinario dello stato	0					
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0					
b1) Con lo Stato	0					
b2) Con le Regioni	0					
b3) Con altri enti pubblici	0					
b4) Con l'Unione Europea	0					
c) Contributi in conto esercizio	0					
c1) Contributi dallo Stato	0					
c2) Contributi da Regione	160.000		160.000		160.000	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.312.663		700.000		700.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea	13.000		13.000			
d) Contributi da privati	0					
e) Proventi fiscali e parafiscali	0					
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	0					
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0
4) Incremento di immobili per lavori interni		0		0		0
5) Altri ricavi e proventi		0		0		0
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0		0	
b) Altri ricavi e proventi	0		0		0	
Totale valore della produzione (A)		1.485.663		873.000		860.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0				0
7) Per servizi		872.405		914.900		916.900
a) Erogazione di servizi istituzionali	692.545		726.000		726.000	
b) Acquisizione di servizi	111.960		120.000		122.000	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	9.000		10.000		10.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	58.900		58.900		58.900	
8) Per godimento di beni di terzi		0		0		0
9) Per il personale		312.464		324.706		324.706
a) Salari e stipendi	250.998		250.998		250.998	
b) Oneri sociali	45.646		51.708		51.708	
c) Trattamento di fine rapporto	14.820		20.000		20.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) Altri costi	1.000		2.000		2.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		25.901		10.000		10.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500		1.500		1.500	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.401		8.500		8.500	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0		0		0	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) Accantonamento per rischi		100.000		100.000		100.000
13) Altri accantonamenti		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		43.826		37.515		37.515
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
b) Altri oneri diversi di gestione	43.826		37.515		37.515	
Totale costi (B)		1.354.596		1.387.121		1.389.121
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		131.067		-514.121		-529.121
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) Altri proventi finanziari		10.000		0		0
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		147.000		123.000		123.000
a) Interessi passivi	144.000		120.000		120.000	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	3.000		3.000		3.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		0		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-137.000		-123.000		-123.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-5.933		-637.121		-652.121
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.933		-637.121		-652.121
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti		0				
TOTALE A PAREGGIO		0		0		0



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.485.663		1.863.960
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione - Agenzie Regionali	160.000		160.000	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.312.663		1.690.960	
c4) Contributi dall'Unione Europea	13.000		13.000	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incremento di immobili per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi		0		0
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0	
b) Altri ricavi e proventi	0	0	0	
Totale valore della produzione (A)		1.485.663		1.863.960
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0		0
7) Per servizi		872.405		1.403.140
a) Erogazione di servizi istituzionali	692.545		1.222.368	
b) Acquisizione di servizi	111.960		112.872	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	9.000		9.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	58.900		58.900	
8) Per godimento di beni di terzi		0		0
9) Per il personale		312.464		227.812
a) Salari e stipendi	250.998		160.342	
b) Oneri sociali	45.646		50.670	
c) Trattamento di fine rapporto	14.820		15.800	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	1.000		1.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		25.901		10.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500		1.500	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.401		8.500	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamento per rischi	100.000	100.000		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		43.826		133.800
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			100.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	43.826		33.800	
Totale costi (B)		1.354.596		1.774.752
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		131.067		89.208
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) Altri proventi finanziari	10.000	10.000	40.000	40.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			0	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		147.000		123.480
a) Interessi passivi	144.000,00		119.480	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	3.000,00		4.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-137.000		-83.480
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0
Risultato prima delle imposte		0		5.728
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.933		5.728
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti				
TOTALE A PAREGGIO		0		0



PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.3 dm 27.03.2013)

Livello	Descrizione conto economico	Totale Entrate 2024	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.485.663	
II	Trasferimenti correnti	0	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.485.663	
II	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	
III	Rimborsi e altre entrate correnti	0	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	1.485.663	

PREVISIONI DI USCITA (art. 9 c.3 dm 27.03.2013)

Livello	Descrizione conto economico	011	032	032	091	Totale Uscite 2024
		Competitività e sviluppo delle imprese	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	
		005	002	004	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale, d'impresa e movimento cooperativo	Indirizzo politico	Servizi e affari generali, per le Amministrazioni di competenza	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
I	SPESE CORRENTI	860.331	58.900	312.464	144.000	1.375.695
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0	0	312.464	0	312.464
III	Retribuzioni lorde			266.818		266.818
III	Contributi sociali a carico dell'ente			45.646		45.646
II	IMPOSTE E TASSE	43.826	0	0	0	43.826
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	123.960	58.900	0	0	182.860
III	Acquisto di beni non sanitari					0
III	Acquisto di servizi non sanitari	123.960	58.900			182.860
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	692.545	0	0	0	692.545
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	692.545		0,00		692.545
II	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	144.000	144.000
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti				144.000	144.000
II	ALTRE SPESE CORRENTI					0
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	10.000	0	10.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	0	0	10.000	0	10.000
III	Beni materiali			10.000		10.000
III	Beni immateriali					0
III	Altre spese in conto capitale					0
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
I	RIMBORSO PRESTITI	0	0	0	272.511	272.511
II	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTO M/L TERMINE	0	0	0	272.511	272.511
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				272.511	272.511
	PREVISIONE TOTALE DI USCITA	860.331	58.900	322.464	416.511	1.658.206



Budget Direzionale

Codice Budget	Proventi	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Variazione 2024-2023
31.000	CONTRIBUTI ORDINARI CAMERE DI COMMERCIO	608.592	625.408	16.816
31.100	CONTRIBUTI REGIONALI	160.000	160.000	0
311.001	ALTRI RIMBORSI E RECUPERI DA TERZI	30.000	164.710	134.710
31.200	CONTRIBUTI PROGETTO EEN	13.000	13.000	0
311.000	FONDO DI PEREQUAZIONE PER C/ C.C.I.A.A.	1.047.000	516.750	-530.250
312.013	ALTRI RIMBORSI DA C.C.I.A.A.	5.368	5.795	427
350.000	PROVENTI FINANZIARI	40.000	10.000	-30.000
36.000	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Proventi		1.903.960	1.495.663	-408.297
Codice Budget	Oneri			
332.000	INIZIATIVE PER IL SISTEMA CAMERALE	5.368	5.795	427
334.000	INTERVENTI ECONOMICI CONGIUNTI E C/REGIONE	160.000	160.000	0
335.000	FONDO DI PEREQUAZIONE O MISE PER C/ C.C.I.A.A.	1.047.000	516.750	-530.250
336.000	ALTRI INTERVENTI ECONOMICI	10.000	10.000	0
32.100	COSTO DEL PERSONALE	227.812	312.464	84.652
32.900	SPESE PER ORGANI STATUTARI	58.900	58.900	0
3.250	CONSULENTI ED ESPERTI	9.000	9.000	0
3.250	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	110.272	109.360	-912
3.270	SPESE FUNZIONAMENTO CRAT	5.000	5.000	0
325.051	SPESE DI RAPPRESENTANZA	600	600	0
3.410	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	10.000	125.901	115.901
3.270	IMPOSTE E TASSE	130.800	40.826	-89.974
3.510	ONERI FINANZIARI	123.480	147.000	23.520
3.610	ONERI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Oneri		1.898.232	1.501.596	-396.636
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio		0	-5.933	-5.933
14	1 ACQUISTI PATRIMONIALI	258.195	282.511	24.316



UNIONCAMERE
TOSCANA

Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.

2024

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012



2024	Obiettivi ripartiti per area strategica e per prospettiva di BSC	
	<u>Area Strategica A</u>	
	Potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio e l'asse relazionale con la Regione Toscana	
Stake Holders	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: sostenibilità ambientale e transizione energetica, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione, turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali, infrastrutture
	3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	
Processi Interni	<u>Area Strategica B</u>	
	Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria	
	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance	
Innovazione, Apprendimento e Crescita	5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano
	7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse	
Economico - Finanziari		



RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI
definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012

Missione	11	12	16	32
	Competitività delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma	005	004	005	004
	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Obiettivi	# 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio # 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: sostenibilità ambientale e transizione energetica, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione, turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali, infrastrutture # 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	# 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	# 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance 5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano 6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano 7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2024, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione		011 - Competitività e sviluppo delle imprese		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.		
Programma di Spesa		005				
Centro di Responsabilità		Segretario Generale- Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT				
Obiettivo	Descrizione	Plano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.L.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Principali Portatori di Interesse	Target 2024
1. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	L'Ente si pone come obiettivo quello di perseguire nel consolidamento del proprio ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerale, affermandosi come punto di riferimento dei processi sinergici di rete nonché potenziare il network con gli Attori pubblici e privati (Istituzioni e PP.AA, associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc.) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative congiunte.		Attività di stimolo e di coordinamento finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte e condivise a supporto delle Camere c/o del e territorio (Gruppi di Lavoro, coordinamento Comitato dei Segretari Generali, ecc.). Gestione CRAT (e del Consiglio delle Associazioni regionali di categoria), Partecipazione in rappresentanza del Sistema camerale alle Commissioni, Comitati, tavoli, gruppi di lavoro promossi da soggetti pubblici o privati (Es: Regione, Aa.Cc., ecc.)	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazioni di categoria, ordini professionali	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2024
2 partecipanti delle CoC ai GDL/In. GDL istituzionali	grado di partecipazione delle Camere toscane ai Gruppi di Lavoro istituzionali		Indicatore di efficacia	Numero	Rilevazione interna UR	>= 4
n. medio di Associazioni che partecipano alle riunioni del Crac (Consiglio Regionale Associazioni di categoria)	grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale		Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevazione interna UR	>=50%
realizzazione di un report sulle attività della CRAT (tenuta aggiornamento implementazione del portale, gestione della commissione per il recupero attività e funzionamento)	misura la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana		Indicatore di risultato	Data	Crat	entro il 31/12/2024
N. gruppi, commissioni, tavoli di lavoro con attori pubblici c/o privati diversi dalle camere di Commercio	Misura in termini di risultato la capacità di fare rete con i soggetti pubblici e / o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico/sociale del territorio		Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>= 9
Obiettivo	Descrizione		Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di Interesse	
2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: sostenibilità ambientale e transizione energetica, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione, turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali, infrastrutture	L'obiettivo che l'Ente si prefigge è quello di supportare lo sviluppo imprenditoriale e della nuova impresa mediante azioni orientate al: potenziamento dell'innovazione tecnologica e tutela della proprietà industriale, la formazione professionale e di eccellenza, orientamento al lavoro, nonché promuovere le produzioni locali.		Coordinamento regionale progetti FNP: 1) La sostenibilità ambientale: transizione energetica – 2) Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro – 3) Internazionalizzazione – 4) Sostegno al turismo - 5) Infrastrutture; Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le CCIAA; Progetto Vetrina Toscana.	Stake Holders	CCIAA, Regione, Autonomie Locali, Scuola, Ordini professionali, imprese.	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2024
Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata per il progetto Vetrina Toscana	Misura il grado di realizzazione del progetto Vetrina Toscana		Indicatori di risultato	Percentuale	Bilancio	>=30%
Spesa sostenuta a consuntivo su spesa preventivata per le attività promozionali sul territorio regionale	Misura il grado di realizzazione dei progetti promozionali sul territorio regionale		Indicatori di risultato	Percentuale	Bilancio	>=60%
Numero appuntamenti servizio marchi e brevetti	Misura il livello di realizzazione della convenzione in essere con i consulenti in proprietà industriale e con le Cdc aderenti		Indicatore di risultato	Numero	Cdc c/o piattaforma a supporto	>=80

Missione		011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma di Spesa		005						
Centro di Responsabilità		Segretario Generale- Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT						
Numero di incontri di coordinamento con gli stakeholders (in particolare Regione Toscana) e/o i referenti camerali dei progetti MISE per incremento diritto annuale: 1) Punto Impresa Digitale / Industria 4.0 - 2) Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni / Alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi - 3) Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo - 4) Sostegno all'Export - 5) OCRI		Misura il grado di coordinamento delle iniziative concordate con la RT per accedere all'incremento dell'importo del diritto annuale		Indicatore di risultato		Numero	Rilevazione interna UR	>=12
Obiettivo		Descrizione		Principali Attività Interventi		Prodotto della Performance (PSC)	Indicatori di Interesse	
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio		L'Ente intende rispondere ai compiti e alle indicazioni che provengono dalle Camere svolgendo funzioni associate o realizzando specifiche iniziative per conto o su incarico delle singole Camere		Svolgimento di funzioni associate (ad es. monitoraggio e allerta sui bandi regionali, sulla programmazione regionale, sull'attività legislativa del Consiglio regionale) nonché specifici incarichi attribuiti dalle singole Camere		Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore		Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
							2024	
N° report sulle attività di coordinamento tra Sistema Camerale Toscano e Regione Toscana sui progetti della maggioranza del diritto annuale		Capacità dell'ente di offrire assistenza alle Camere di Commercio nel coordinamento dei progetti		Indicatori di risultato		Numero	rilevazione interna UR	>=5

P.I.R.A. 2024

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2024, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettive difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione	012 - Regolazione dei mercati					
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
Centro di Responsabilità	Ufficio affari Giuridici					
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse		
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	L'Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento di specifiche azioni di coordinamento nei confronti delle attività camerali sulle materie giuridiche	Consulenza legale ed espressione pareri in materia giuridica per le CdC e coordinamento/svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune	Stake Holders	CCIAA		
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target	
					2024	
N. Pareri al legale dell'Unione regionale per conto delle Camere su n. richieste pervenute	Capacità dell'Ente di evadere le richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna UR		100%

P.I.R.A. 2024

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2024, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettive difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione		016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo				
Programma di Spesa		005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Centro di Responsabilità		Affari Generali - Politiche di settore				
Obiettivo		Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio		L'obiettivo è volto al coordinamento di iniziative finalizzate al supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese toscane	Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle C.C.I.A.A nell'ambito del progetto EEN	Stake Holders	CCIAA, Partner della Rete EEN	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2024
Stato di attuazione delle convenzioni tra Unione Regionale e CCIAA e tra Unione Regionale e Promofirenze		Attraverso report viene monitorata l'attività svolta dalle Camere di Commercio rispetto alle attività previste dal Progetto EEN	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna UR	>=60%

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2024, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione		032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
Programma di Spesa		004		Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
Centro di Responsabilità		Segretario Generale, A.A.GG e Legale, Amministrazione e Comunicazione			
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di Interesse	
4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance	In adempimento alle norme che prevedono interventi in prevenzione della corruzione, sull'integrità e trasparenza		Processi Interni	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni ed esterni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	
			Target 2024	100%	
N. personale partecipante all'attività formativa (di almeno 2 ore) su n. personale in servizio alla data del corso	Partecipazione RPCT al corso di formazione di almeno 6 ore	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	
		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di Interesse	
5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	Obiettivo è volto alla valorizzazione ed alla motivazione del patrimonio inangibile dell'Ente mediante adeguati percorsi formativi e mediante la promozione del benessere organizzativo, partendo dal presupposto che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base dello sviluppo delle strategie definite		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	
			Target 2024	entro 30/11/2024	
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo interno	Diffusione e monitoraggio del benessere organizzativo		Data	Rilevazione interna	
Numero di riunioni di Ente con i dipendenti	Misura in termini di risultato il numero di riunioni di Ente realizzate con i dipendenti anche per favorire la comunicazione interna e la valorizzazione delle personale		Numero	Rilevazione interna	
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di Interesse	
6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	L'Ente finalizza le proprie attività al continuo sviluppo delle politiche di comunicazione per la diffusione delle iniziative nonché del ruolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale		Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Imprese Consumatori Stakeholder	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	
			Target 2024	100%	
Numero accessi sito web anno x/Numero accessi sito web anno x-1	Misurano in termini di risultato il livello di crescita trend degli accessi sito web		Percentuale	>=70%	
Obiettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di Interesse	

Missione		032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
Programma di Spesa		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
Centro di Responsabilità		Segretario Generale, AA.GG e Legale, Amministrazione e Comunicazione			
7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse		L'obiettivo è volto a misurare la capacità di razionalizzare l'uso di risorse massimizzando i margini di efficienza contenendo i costi		Economico - Finanziari	CCIAA Stakeholder
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore	Unità di Misura
Costi di funzionamento (codice budget 8 eccetto spese organi) da consuntivo /costo di funzionamento (codice budget eccetto spese organi) da preventivo		Misura l'avanzamento della spesa prevista in relazione ai Costi di Funzionamento con la finalità di generare un risparmio nell'utilizzo delle risorse rispetto alle previsioni.		Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale
					Fonte del Dato
					Target 2024
					Bilancio
					<90%

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE del 22/12/2023

In data 22/12/2023 in modalità audio-videoconferenza si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

dott.ssa Manuela Sodini	Presidente in rappresentanza del MISE	Presente
dott.ssa Sonia Crisci	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
dott. Roberto Franceschi	Componente effettivo in rappresentanza del Regione Toscana	Presente

per procedere all'esame del Preventivo per l'anno 2024.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo dell'esercizio 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina con la stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito libro.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. ssa Manuela Sodini

dott.ssa Sonia Crisci

dott. Roberto Franceschi

(Presidente)

(Componente)

(Componente)

Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 22/12/2023 16:33
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 26/10/2023 al 26/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sonia Crisci

[Signature]

UNIONCAMERE TOSCANA

**RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO
ANNO 2024**

Il preventivo dell'anno 2024 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza come previsto dall'art. 15 dello Statuto che in proposito prevede quanto segue "Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio e vigila sull'osservanza della Legge e del presente statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità, riferisce annualmente al Consiglio sul bilancio preventivo, sul bilancio consuntivo e sui risultati della gestione".

In base all'art. 2, comma 2, DPR 254/2005, il preventivo "è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo è redatto in base all'Allegato A al DPR 254/2005 ed è accompagnato dalla Relazione Illustrativa; tiene altresì conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

In particolare, sono stati predisposti:

- il preventivo 2024 accompagnato dalla Relazione Illustrativa;
- il budget economico annuale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, DM 27.03.2013;
- il budget economico pluriennale e definito su base triennale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 DM 27.03.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3 DM 27.3.2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il previsionale dell'esercizio 2024 evidenzia quanto segue:

<i>Entrate</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2023</i>	<i>Preventivo 2024</i>
<i>Quote associative Camere di Commercio</i>	608.592,00	608.592,00	625.408,00
<i>Contributi Vari</i>	1.255.368,00	613.205,34	860.255,00
<i>Tot. proventi correnti</i>	1.863.960,00	1.221.797,34	1.485.663,00
<i>Spese</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2023</i>	<i>Preventivo 2024</i>
<i>Personale</i>	227.812,00	151.568,00	312.464,00
<i>funzionamento</i>	314.572,00	258.524,00	223.686,00
<i>Interventi economici</i>	1.222.368,00	510.090,00	692.545,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	10.000,00	0,00	125.901,00
<i>Tot. oneri correnti</i>	1.774.752,00	920.182,00	1.354.596,00
<i>Proventi finanziari</i>	40.000,00	71.900,00	10.000,00
<i>Oneri finanziari</i>	123.480,00	123.110,00	147.000,00
<i>Gestione straordinaria</i>	0,00	0,00	0,00

Avanzo/Disavanzo	5.728,00	250.406,00	- 5.933,00
------------------	----------	------------	------------

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate	Previsioni 2023	Previsione 2024
Quote associative Camere di Commercio	608.592,00	625.408,00
Contributi Vari	1.255.368,00	860.255,00
Tot. proventi correnti	1.863.960,00	1.485.663,00

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,3477%, ai sensi dell'art. 9 lett. d) dello Statuto, ammontano a € 625.408,00.

La voce Contributi vari comprende:

- i contributi a fondo perequativo per i progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo di perequazione 2021-2022, nella misura di € 516.750 corrispondente al 50% del contributo previsto dall'Unione nazionale sui progetti in corso di realizzazione e per i quali l'Unione regionale ha incassato nel 2023 il 50% in acconto al fine di garantire la copertura dei costi gravanti sull'Unione per il coordinamento e la gestione delle attività di interesse comune a tutte le camere aderenti;
- i contributi dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica per il progetto Vetrina Toscana (annualità 2024), per il quale sarà adottato il bando, stimato in € 160.000 e per la gestione della Commissione Regionale dell'Artigianato Toscano, nell'importo massimo di € 30.000 a fronte della rendicontazione delle spese sostenute dall'Unione;
- la quota parte dell'Unione per la partecipazione al progetto EEN, determinata in 13.000 euro pari alla misura del 60% delle spese ammesse e rendicontate;
- il rimborso integrale del costo del dirigente attualmente in aspettativa, in ipotesi di concessione del comando richiesto dalla Camera di Commercio di Pavia per la copertura della posizione di Segretario Generale a decorrere dall'01/01/2024, iscritto alla voce oneri di personale per complessivi € 130.828 ed alla voce spese di funzionamento (imposte e tasse - IRAP) per € 3.882. La previsione dei relativi proventi ed oneri è soggetta ad aggiornamento sulla base degli accordi convenzionali tra i due enti.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Personale	227.812	312.464
Funzionamento	314.572	223.686
Interventi economici	1.222.368	692.545
Ammortamenti e accantonamenti	10.000	125.901
Tot. oneri correnti	1.774.752	1.354.596

Lo stanziamento per la spesa di personale ammonta complessivamente a € 312.464,00 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali e assistenziali (INPDAP, ENPDEP, INAIL) oltre alla

quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale (€ 2.000 per lavoro straordinario e rimborsi spese per missioni e trasferte).

Il personale dipendente, a cui si applica il CCNL Funzioni Locali, è composto da un funzionario e un dipendente, oltre a un dipendente e a un dirigente attualmente in aspettativa senza assegni in scadenza al 31/12/2023. Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Nel calcolo, nelle more delle decisioni relative ad una riorganizzazione dell'Unione, sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2024.

Sono compresi tra i costi del personale, oltre agli oneri relativi al personale in servizio attivo nel 2023, anche i costi di una posizione dirigenziale e per n. 2 unità a tempo parziale da inserire con contratto di lavoro in somministrazione, a seguito delle dimissioni nel 2023 dei somministrati che si occupavano della contabilità e della gestione del progetto EEN. Il costo del dirigente pari ad € 130.828, in ipotesi di concessione del comando richiesto dalla Camera di Commercio di Pavia per la copertura della posizione di Segretario Generale a decorrere dall'01/01/2024, trova copertura mediante iscrizione tra i proventi (voce Contributi vari) della somma relativa al rimborso integrale degli oneri sostenuti. La previsione dei relativi proventi ed oneri è soggetta ad aggiornamento sulla base degli accordi convenzionali tra i due enti.

Le spese di funzionamento previste in euro 223.686,00 si riferiscono a:

- spese per Organi statutari tra cui componenti l'organo di controllo e l'organismo indipendente di valutazione, un importo per l'utilizzo su base convenzionale di dirigenti camerali per le funzioni di Segretario Generale, nonché un plafond di 600 euro per spese di rappresentanza;
- acquisti di beni e servizi per spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, elaborazione stipendi, assistenza fiscale, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese, trasferta dipendenti, buoni pasto, costi per la formazione del personale, oneri per la sicurezza del personale, spese amministrative, cancelleria, libri giornali e riviste, altre spese varie; sono inclusi gli oneri per l'esternalizzazione di alcuni servizi stante la situazione occupazionale dell'Unione, in particolare si prevedono circa euro 28.000,00 per l'esternalizzazione della gestione delle buste paga e del servizio di portierato, reception e centralino;
- imposte e tasse, comprende principalmente l'IMU, a seguito dell'assegnazione dell'immobile all'Unione regionale, l'IRAP, la TARI, imposte di bollo ecc. Per il 2024 non sono iscritte in questa voce le somme relative al versamento di circa 98.576 euro ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, annualmente dovuto in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale importo è stato oggetto di accantonamento, tale imputazione trova la sua ratio nella delibera di Giunta 19/10/2023 n. 36 con la quale è stato deciso di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019; è stato inoltre stabilito di sospendere, in via cautelare, a decorrere dall'anno 2024, i versamenti dovuti in applicazione dell'art. 1, comma 594, Legge n. 160/2019, in attesa dell'esito dell'instaurando giudizio, accantonando al fondo per rischi e oneri iscritto nel passivo di bilancio un importo corrispondente ai versamenti sospesi, in ragione d'anno.

La voce interventi economici per complessivi euro 692.545,00 si riferisce alle risorse necessarie per l'attuazione delle attività di competenza dell'Unione relativamente ai progetti del Fondo Perequativo 2021-2022, Vetrina Toscana e alle ulteriori progettualità in cui è coinvolta l'Unione (progetto europeo Enterprise Europe Network).

Tra gli ammortamenti la voce principale è relativa all'immobile acquisito con atto del 29 novembre 2023 per assegnazione dalla società UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione per un valore normale (pari al valore contabile UTC) di euro 1.987.681. L'immobile sarà ammortizzato, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota dell'1% in ragione d'anno applicata al valore di assegnazione previo scorporo contabile del valore del terreno. Non essendo disponibile una perizia specifica, lo scorporo del valore del terreno è stato previsto nella misura del 20% di cui alle vigenti norme fiscali (art. 6, comma 7, D.L. 04/07/2006, n. 223); ne consegue che l'ammortamento del bene è previsto nella misura di euro 15.901,45.

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi (al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte) che maturano sulle disponibilità liquide dell'Unione Regionale. Unioncamere Toscana ha stipulato una convenzione con Banca Intesa S.p.a. per gli anni 2024-2025 per la gestione del servizio di cassa dell'Ente. Gli oneri finanziari comprendono il compenso per la gestione del servizio di cassa dell'Unione e gli interessi passivi per euro 144.000,00 sul mutuo chirografario a tasso variabile contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006, con scadenza al 31.12.2031, per l'operazione di acquisto indiretto dell'immobile ove ha la propria sede (mediante acquisto delle quote della società proprietaria CSF Immobiliare S.R.L.). Gli interessi sono calcolati sul debito residuo al 31.12.2023, pari a 3.001.573,00, in relazione alle due rate semestrali di rimborso (media aritmetica semplice Euribor 6 mesi, base 360, mesi di maggio e novembre + spread 0,90); la previsione è in ipotesi di un tasso di riferimento pari al 4%.

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;

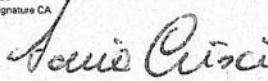
esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del preventivo per l'anno 2024 da parte del Consiglio.

Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 27/12/2023 16:34
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Manuela Sodini (Presidente)

 dott.ssa Sonia Crisci (Componente)

dott. Roberto Franceschi (Componente)

